

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
Ministero dell'Università
e della Ricerca

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

COMUNE DI
BRUSCIANO



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA - ECONOMICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

"COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO IN VIA GIOBERTI"

CUP: I35E24000130006 - CIG: B35AD5BB4E

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Arch. Antonio Mugnolo (capogruppo)

Ing. Giuseppe Angri

Ing. Emiddia Tuccillo

Arch. Francesca Sepe

Dott. Geol. Giovanni Sposito

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Carmine D'Amore

IL SINDACO

Avv. Giacomo Romano



Relazione sulle interferenze

R3

DATA : Dicembre 2024

Sommario

| | |
|--|-----------------|
| <u>1. PREMESSA</u> | <u>2</u> |
| <u>2. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO</u> | <u>3</u> |
| <u>3. INDAGINI SULLE INTERFERENZE</u> | <u>3</u> |
| <u>4. POSSIBILI SOLUZIONI ALLE INTERFERENZE</u> | <u>5</u> |

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta per illustrare e descrivere le interferenze presenti nell'area dove sorgerà il nuovo asilo nido di Via Gioberti nel comune di Brusciano. Nel prendere atto della volontà affermata dall'Amministrazione Comunale di voler realizzare una polarità urbana di grande rilevanza dedicata all'istruzione, tutte le scelte progettuali sono state indirizzate in tale direzione. La soluzione individuata è stata sottoposta ad una puntuale e scrupolosa verifica dei requisiti richiesti dalla normativa in materia e tutte le problematiche emerse in fase di verifica sono state superate, così come illustrato nelle pagine seguenti e negli elaborati che compongono il Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica.

L'area di intervento, posizionata ai margini occidentali dell'insediamento urbano di Brusciano non presenta alcuna problematica relativa alle interferenze di reti e impianti tecnologici preesistenti. Si tratta infatti di un'area verde incolta, per la quale non si dovrebbe rilevare la presenza di reti sotterranee che la attraversano.

Relativamente alle attività di cantiere si precisa inoltre che non si determinano interferenze rispetto a sistemi e nodi viari critici (strada ed altre densità di traffico e incroci).

Nell'ambito dell'area del cantiere sono state infine studiate le soluzioni tecniche necessarie a garantire nel modo più semplice possibile gli allacciamenti agli impianti a reti preesistenti (rete idrica, fognaria, gas, elettrica e telefonica). Tali interventi sono descritti nell'ambito delle relazioni specialistiche.

Il presente documento è stato redatto nel rispetto di quanto richiesto dal D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e secondo le indicazioni e prescrizioni fornite dal D. Lgs. n.81/2008, modificato dal D. Lgs. n.106/2009, che all'art. 26 disciplina gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro in caso di affidamento di attività in appalto, definendo la necessità di elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenze generati da tutte le attività appaltate.

La posa di nuove reti di sotto servizi, come pure l'eventuale adeguamento e la manutenzione di quelle esistenti, richiede una conoscenza dello stato dei luoghi particolarmente dettagliata, con una grande precisione nell'ubicazione dei servizi già presenti nel sottosuolo, sia dal punto di vista planimetrico che altimetrico. Nella redazione del progetto si è proceduto con indagine a vista per

quanto possibile, durante le fasi esecutive è consigliabile effettuare, prima di iniziare i lavori, un sopralluogo congiunto e di dettaglio con ditte specializzate.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO

Il lotto di intervento si sviluppa su una superficie di complessivi mq. 1390, confina con la prospiciente strada denominata Via Gioberti ad ovest, a Nord con un impianto residenziale a tipologia rurale, ad est con un'ampia area agricola e a Sud con un fabbricato residenziale multipiano. Sono stati effettuati rilievi che hanno evidenziato un andamento sostanzialmente pianeggiante del terreno.

Nell'area non sono presenti costruzioni ma sono presenti elementi di recinzione metallica abbastanza deteriorati sui 4 lati.

3. INDAGINI SULLE INTERFERENZE

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a due tipologie principali:

- **Interferenze aeree.** Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- **Interferenze interrato.** Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Nello specifico sono stati valutati i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impianti di rete interni ed esterni alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ulteriori elementi di dettaglio dovranno essere oggetto di valutazione in sede di progettazione esecutiva e/o di esecuzione dei lavori, in relazione:

- alla richiesta di allaccio dei contatori di trazione delle utenze;
- al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento dei servizi igienico-assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interrate;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Rispetto alla viabilità interferente con l'area di cantiere è stato valutato il posizionamento della stessa rispetto a sistemi o nodi viari critici, in relazione:

- al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare o pedonale;
- al rischio di interferenza con percorsi di fruizione paesistico-ambientale;
- al rischio di interferenza con percorsi panoramici di interesse sovralocale;
- alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
- alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
- alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
- alla necessità di regolamentazione del traffico in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;

Di seguito si riporta l'elenco riepilogativo delle principali interferenze individuate, che comportano interventi di rimozione, spostamento o di semplice manutenzione:

- Interferenza con reti di trasporto e distribuzione energia elettrica;
- Interferenza con reti raccolta e smaltimento acque reflue;
- Interferenza con reti di approvvigionamento idrico.

Nelle fasi di realizzazione delle opere saranno tenuti incontri e sopralluoghi con gli Enti competenti circa la distribuzione dei servizi sopracitati durante i quali sarà possibile approfondire le problematiche progettuali ed acquisire ulteriore documentazione.

Rimane comunque a carico dell'impresa che effettuerà i lavori accertarsi, durante le operazioni di scavo, dell'eventuale presenza di sottoservizi non evidenziati in questa fase e in caso emergessero interferenze non segnalate, l'impresa dovrà contattare l'Ente gestore di riferimento ed approntare tutti gli accorgimenti necessari (anche opere) ai fini solutivi della problematica riscontrata.

In linea generale, ove possibile, si preferirà l'interramento, utilizzando prevalentemente le sedi stradali, per evitare i numerosi vincoli derivanti dall'uso dei suoli in superficie e per ridurre l'impatto negativo che le linee aeree hanno sull'ambiente.

4. POSSIBILI SOLUZIONI ALLE INTERFERENZE

Gli impianti dovranno essere realizzati a "regola d'arte", non solo per quanto riguarda le modalità di installazione, ma anche per la qualità e le caratteristiche delle apparecchiature e dei materiali. Dovranno essere conformi alle seguenti Leggi, Norme, Prescrizioni:

- I regolamenti e le prescrizioni Comunali;
- Le prescrizioni dell'Ispettorato del Lavoro;
- Le prescrizioni della ASL di competenza;
- Le norme tecniche UNI, EN, ISO;

Tutte le prescrizioni e normative di qualsiasi genere anche successivamente emanate, e comunque vigenti.

All'esterno sono presenti delle cabine elettriche dalle quali partono gli allacci per la diramazione degli impianti. Pertanto i collegamenti da realizzarsi riguarderanno:

Gli impianti interni alla scuola, ossia idrico, elettrico, impiantistico che andranno poi a collegarsi con opportuni allacciamenti alle condotte principali presenti in prossimità dell'area oggetto del presente progetto, pertanto si dovrà procedere alla realizzazione di condotte di collegamento tra le condotte principali e gli impianti realizzati in sito.

- **Allacci alla rete elettrica.** Si dovrà prevedere la realizzazione di una condotta elettrica che consenta il funzionamento dell'impianto di condizionamento;

- **Allacci alla rete idrica.** L'allaccio alla rete idrica sarà garantito dalla possibilità di raccordarsi alla rete esistente che rifornisce già l'abitato circostante.

Allacci alla rete fognaria. La rete fognaria sarà intercettata per raccordare gli scarichi dei nuovi blocchi bagni che saranno realizzati nel nuovo plesso scolastico.

Poiché le informazioni in possesso dei vari enti gestori sono insufficienti a determinare l'esatta collocazione di eventuali sotto servizi già esistenti, è necessario che preliminarmente all'avvio dei cantieri mobili si proceda all'individuazione dei sotto servizi con la collaborazione di personale degli enti gestori, anche mediante sondaggi.

In ogni caso gli interventi consisteranno nella dismissione temporanea del servizio (per eventuali tratti in cui questo sia già presente), mediante intercettazione delle tubazioni a monte e a valle, compreso esecuzione di allacciamenti provvisori per consentire l'esecuzione delle lavorazioni in sicurezza, e il successivo ripristino delle stesse all'interno delle apposite canalette ispezionabili, in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive. Durante le lavorazioni che richiederanno l'impiego di mezzi meccanici si garantirà comunque sempre anche se parziale la fruibilità, ove possibile. Si prevedranno, dunque, degli appositi percorsi integrati con le opere a farsi attraverso percorsi temporanei.

Per la risoluzione delle tre categorie di interferenze individuate:

Interferenza con reti di trasporto e distribuzione energia elettrica,

Interferenza con reti raccolta e smaltimento acque reflue,

Interferenza con reti di approvvigionamento idrico,

Interferenza con reti fognarie,

è necessario che preliminarmente all'avvio dei cantieri mobili si proceda all'individuazione dei sotto servizi con la collaborazione di personale degli enti gestori, anche mediante sondaggi relativamente alla rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, individuando i punti di allaccio principali. Per alcune di queste è necessario intervenire prima dell'inizio dei lavori, al fine di poter attuare quelle misure che consentano di introdurre un livello più elevato di protezione e di condizioni di sicurezza oltre a garantire la continuità del servizio durante le lavorazioni.

In alcuni tratti le lavorazioni superficiali, non interferiscono con gli eventuali servizi sottostanti, ma l'Impresa Appaltatrice, in ogni modo, mantiene l'obbligo della verifica attraverso i vari gestori.

Saranno tenuti incontri e sopralluoghi con gli Enti gestori delle reti sopra citate nel corso dei quali si definiranno le reali quote di scorrimento della rete e, di conseguenza, la necessità di adeguamenti (qualora sia già predisposta) e nuove predisposizioni (qualora non sia predisposta alcuna rete) durante le operazioni di scavo.